

IMPRENDITORE TERAMANO CONDANNATO PER VIOLENZA

27 Novembre 2015



TERAMO – Aveva molestato una dipendente durante un viaggio di lavoro nel teramano e per questo è stato condannato per l'accusa di violenza sessuale a un anno e otto mesi di reclusione: protagonista della vicenda un imprenditore del nord Italia comparso davanti al gup Domenico Canosa per il rito abbreviato.

Il Pm di udienza, il sostituto Andrea De Feis, aveva chiesto per l'uomo una condanna a tre anni e quattro mesi.

I fatti contestati all'imprenditore risalivano a qualche anno fa quando era arrivato nel teramano insieme ad una dipendente per partecipare ad un corso di formazione.

Appena arrivati la donna aveva scoperto che il datore di lavoro aveva prenotato una sola camera per tutti e due e inizialmente aveva cercato una soluzione alternativa.

Ma alla fine, non riuscendo a trovare altro, si era lasciata convincere a dormire insieme in quella stanza. Dove nel corso della notte, almeno secondo l'accusa, l'uomo l'avrebbe molestata palpeggiandola.

A quel punto la donna, dopo essersi divincolata, avrebbe chiamato il compagno che dopo averla raggiunta l'avrebbe riportata a casa mentre il datore di lavoro avrebbe continuato normalmente la permanenza nel teramano per continuare il corso. Successivamente avrebbe anche scritto alla donna una lettera di scuse.